

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "ROTTA DEI FENICI"

ART.1

ello spirito della Costituzione repubblicana ed in base agli artt. 36 e segg. del Codice Civile è costituita una Associazione internazionale denominata "Rotta dei Fenici".

ART.2

L'Associazione ha sede legale in Castelvetro, in Via Garibaldi n.47. All'interno del territorio del Comune la sede dell'associazione potrà essere trasferita con semplice deliberazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci non dovendosi considerare tale deliberazione modificazione del presente Statuto.

ART.3

L'Associazione non ha scopo di lucro e non divide utili, si propone di regolamentare, promuovere, assistere le attività degli associati per porre in evidenza dal punto di vista scientifico, culturale, sociale e turistico i rapporti storici fra i siti del Mediterraneo sorti ad opera dei Fenici e delle altre antiche civiltà mediterranee. Ciò é possibile tramite un Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa denominato "La Rotta dei Fenici" di cui l'Associazione è promotrice e soggetto gestore. Ciò al fine di permettere una lettura attuale del territorio che illustri concretamente come la cultura fenicia e le altre culture dell'antichità abbiano partecipato alla formazione di una identità comune europea e mediterranea e allo sviluppo del dialogo interculturale.





L'obiettivo è anche quello di migliorare i servizi culturali, educativi e turistici nei territori interessati e di crearne di nuovi. Questa opererà per una maggiore tutela e conoscenza della cultura e della storia delle antiche civiltà mediterranee, e si propone di svolgere attività al fine di: coordinare i soggetti aderenti, metterli in relazione con le istituzioni nazionali e internazionali; realizzare campagne promozionali; compiere ricerche e studi; offrire assistenza tecnica, progettuale agli associati; organizzare gemellaggi, eventi, seminari, percorsi di formazione e alta formazione, scambi culturali; creare reti di conoscenza e formazione tra Scuole, università e centri di ricerca; creare percorsi territoriali; promuovere forme di turismo compatibile; sviluppare il dialogo; con fondi e programmi europei, sponsor privati, altro.

ART.4

Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione potrà compiere tutte le operazioni commerciali, bancarie, mobiliari e immobiliari acquistando e gestendo attrezzature e macchine ritenute necessarie e/o utili.

L'Associazione può aderire ad Enti ed organizzazioni di carattere internazionale, nazionale e regionale in armonia con i propri scopi statuari; può altresì assumere partecipazioni o promuovere la costituzione di istituti, società, associazioni o enti di qualsiasi natura giuridica purché non in contrasto con i propri scopi sociali e soprattutto in relazione alla



presentazione di progetti di studio, ricerca, sviluppo e altro
al fine di ricevere finanziamenti, sostegni economici e altro.

ART.5

La durata della Associazione è a tempo indeterminato.

ART.6

Il patrimonio della Associazione è costituito dalle quote associative versate dai soci in genere nonché dai contributi e finanziamenti che verranno erogati dagli Enti pubblici competenti ai sensi delle normative europee, nazionali e regionali in materia, nonché da privati, enti morali e società.

ART.7

Il numero degli associati è illimitato.

I soggetti, italiani e stranieri, in possesso dei requisiti richiesti, che vogliano diventare soci dell'Associazione devono presentare al Consiglio Direttivo una richiesta scritta specificando i dati identificativi: dati anagrafici, requisiti connessi alla categoria di soci cui si intende accedere.

Il Consiglio Direttivo, prima di valutare l'istanza, la sottopone alla valutazione del Comitato Scientifico dell'Itinerario che darà il proprio parere di corrispondenza ai principi e agli obiettivi dell'Itinerario stesso; acquisito tale parere, non vincolante, il Consiglio Direttivo delibera sull'accoglimento dell'istanza, e la porterà in Assemblea per la ratifica definitiva alla prima riunione di quest'ultima. L'ammissione viene confermata dal versamento delle relative quote sociali

previste, di cui la prima vale come quota di ammissione.

La qualità di socio comporta l'adesione all'Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa "La Rotta dei Fenici", in quanto l'Associazione è *réseau porteur* dell'Itinerario.

ART.8

I soci dell'Associazione si distinguono in:

Soci ordinari

Soci di rappresentanza (sostenitori)

Soci onorari

I soci ordinari sono membri effettivi dell'Associazione e hanno diritto al voto e a partecipare agli organi sociali.

Sono soci ordinari gli Enti pubblici locali, Regioni, Comuni, Province, Fondazioni pubbliche, altre entità pubbliche che riuniscano istanze territoriali che operano per la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale del Mediterraneo, al Dialogo interculturale, alla civiltà fenicio-punica e/o alle altre civiltà mediterranee.

Soci di rappresentanza (sostenitori), ovvero soggetti pubblici che sostengono l'Itinerario in rappresentanza dei soci del Paese di appartenenza e pertanto rilevanti per La Rotta dei Fenici, che non versano quote e pertanto non hanno diritto al voto.

Sono soci onorari coloro che con la loro opera svolta a vantaggio dell'Associazione e dell'Itinerario Culturale "La Rotta dei Fenici" hanno favorito il loro sviluppo e la loro afferma-

zione. Si tratterà di personalità rappresentative nel campo delle istituzioni e delle professioni tecniche, artistiche e scientifiche, nonché nel campo del dialogo interculturale.

Altre ipotesi potranno essere deliberate dal Consiglio Direttivo o dalla Assemblea per nuove iniziative di valorizzazione.

ART.9

I Soci Ordinari sono tenuti al pagamento delle quote associative annuali determinate dal Consiglio Direttivo.

Le quote sociali vanno interamente versate entro e non oltre il primo semestre di ogni anno. Oltre tale data il Consiglio Direttivo effettuerà un richiamo scritto, con un termine entro cui il socio dovrà mettersi in regola con i pagamenti, pena la decadenza dalla qualità di socio.

Per il primo anno le quote vanno versate al momento dell'adesione all'Associazione e valgono come ammissione.

ART.10

Il socio può essere escluso dall'Associazione:

Quando l'esclusione è prevista dalla legge;

Quando ha perduto i requisiti richiesti per l'ammissione;

Quando non è più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi dell'Associazione;

Quando non osserva le disposizioni di legge e dello Statuto;

Quando tiene un comportamento che danneggi moralmente e materialmente l'Associazione, fomenti dissidi o disordini tra gli associati, non rispetta ruoli e compiti dei responsabili o va





in concorrenza con l'Associazione;

L'esclusione dei soci viene pronunciata dal Consiglio Direttivo, che sospende il socio dalla sua qualifica, e deliberata dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i due terzi dei soci iscritti ed aventi diritto al voto.

ART.11

Amici della "Rotta dei Fenici" possono essere persone fisiche o giuridiche, incluse soggetti "no profit" e scuole, che pur non versando contributi economici svolgono attività in sostegno del progetto generale di valorizzazione dell'Itinerario Culturale, quali benefattori, supporter, mecenati e simili. Questi possono aderire anche versando una donazione che avrà valore di quota annua una tantum ma non hanno diritto al voto.

L'adesione alla Associazione nella qualifica amici della "Rotta dei Fenici" ha valore annuale con decadenza automatica alla fine dell'anno sociale. L'adesione è ripetibile nell'anno sociale successivo e senza limiti. Per aderire i candidati invieranno istanza al Consiglio Direttivo che valuterà direttamente l'opportunità della loro adesione.

ART.12

Gli organi sociali sono:

L'Assemblea dei soci

Il Consiglio Direttivo

Il Presidente

La Direzione Esecutiva



Il Comitato Scientifico internazionale

ART.13

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci Ordinari.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo a mezzo di comunicazione scritta tramite raccomandata A/R o email diretta a ciascun socio; l'avviso di convocazione deve essere inviato almeno 30 giorni prima di quello fissato per l'adunanza; la comunicazione inviata ai soci deve contenere l'ordine del giorno, il giorno, il luogo e l'ora di convocazione.

La riunione può svolgersi anche on-line per particolari esigenze di sicurezza, salute e /o opportunità.

L'Assemblea può essere convocata dal Consiglio direttivo su richiesta di almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto.

L'Assemblea Generale è Ordinaria e Straordinaria.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, approva il programma annuale su proposta del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea Ordinaria nomina il Presidente ed i componenti del Consiglio Direttivo, delibera sugli altri argomenti riguardanti la gestione dell'Associazione su proposta del Consiglio Direttivo. L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto sociale e sullo scioglimento dell'Associazione.

ART.14

L'Assemblea sia Ordinaria che Straordinaria, in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti, o rappre-



sentati, tanti soci che rappresentino la metà più uno di tutti i soci aventi diritto e in regola con i pagamenti, e in seconda convocazione qualunque sia il numero di soci presenti e rappresentati. Essa delibera a maggioranza dei presenti.

L'assemblea Straordinaria delibera, in seconda convocazione, con la presenza di almeno un quarto dei soci.

Ciascun socio ha diritto ad un voto. I soci possono farsi rappresentare, mediante delega, da altri soci anche se membri del Consiglio Direttivo, salvo, per le deliberazioni concernenti le azioni di responsabilità nei confronti dei consiglieri.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente; in mancanza l'Assemblea nomina un proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario, verifica la regolarità delle deleghe, il quorum per la validità della riunione e, in generale, il diritto di intervento in Assemblea.

Delle adunanze dell'Assemblea verrà redatto un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ART.15

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo (Steering Committee) composto da un minimo di tre a un massimo di nove membri, nominati dall'Assemblea, incluso il Presidente. Possono far parte del Consiglio Direttivo rappresentanti dei soci ordinari in regola con i pagamenti ma l'Assemblea può anche nominare rappresentanti di altri enti associati e persone fisiche, in ragione del loro particolare valore e merito, che

saranno cooptate per tale scopo, anche se non rappresentanti di altri enti associati. Del Consiglio Direttivo potranno far parte fino a due rappresentanti dei Paesi che hanno oltre 15 soci. I Paesi che hanno meno di 15 soci potranno avere solo un rappresentante. Comunque ogni decisione spetta alla Assemblea. Il Consiglio Direttivo ha una durata di quattro anni ed i suoi membri sono rieleggibili. Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipa anche il Direttore, ma senza diritto di voto.

ART.16

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritiene opportuno o che ne sia fatta richiesta da due consiglieri e, comunque, almeno quattro volte all'anno per deliberare in ordine al resoconto trimestrale del Direttore, al bilancio, alla determinazione dell'importo delle quote sociali e all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo pur con delega.

Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in caso di sua assenza e/o impedimento, dal Vicepresidente.

Delle riunioni e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e da chi ne cura la redazione.

ART.17





Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'Amministrazione dell'Associazione senza limitazioni.

Esso deve vigilare sul corretto svolgimento dell'Attività sociale ed all'uopo potrà delegare specifiche mansioni ad alcuni dei suoi membri, ad altri soci o ad estranei, come per attività di segreteria ed altre specifiche. Ha funzione esecutiva e coadiuva la Direzione nel perseguimento delle linee strategiche deliberate dall'Assemblea dei soci.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo potrà dotarsi di Regolamenti Interni per l'ordinato svolgimento della vita e delle attività sociali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria.

ART.18

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi, ed in giudizio, cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte dello stesso Consiglio alla prima riunione.

In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vicepresidente, nominato su indicazione del Presidente.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea dei soci nella seduta ordinaria, rimane in carica quattro anni, e è rieleggibile.

Questi potrà avere un Ufficio di Presidenza, composto da un ristretto numero di membri in rappresentanza dei Paesi non presenti nel Consiglio Direttivo o degli Enti associati più

rappresentativi, con funzione consultiva.

ART.19

La Direzione è nominata dall'Assemblea dei soci, dura in carica quattro anni, ed è rieleggibile. È formata da una a tre persone: un direttore e due vice-direttori esecutivi. Per il ruolo su scala internazionale che svolgono, per tali incarichi si richiedono esperienza pluriennale internazionale di gestione di Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa.

La Direzione dell'Itinerario ha il compito di garantire il regolare svolgimento delle attività e delle azioni secondo la scansione temporale e il piano finanziario previsto. La Direzione, nei limiti di quanto previsto dal piano finanziario approvato dalla Assemblea, gestisce le attività e la relativa amministrazione economica. La Direzione, su delega scritta del Presidente, ha potere di firma relativamente al conto corrente bancario della Associazione, alla presentazione ed esecuzione di progetti in cui l'Associazione è parte in causa, per altre necessità gestionali. La Direzione potrà avvalersi di una segreteria e da esperti qualificati nelle attività attinenti all'Itinerario.

La Direzione si occuperà di quanto occorra alla gestione dell'Associazione, dei rapporti con gli associati, della informazione a distanza (sito web e social media, etc), delle attività e dell'immagine dell'Itinerario. Il Direttore riferirà ogni tre mesi al Consiglio direttivo sulle attività realiz-

zate con indicazione delle risorse finanziarie impiegate.

ART. 20

Il Comitato Scientifico è composto da un minimo di 3 a un massimo di 7 membri scelti tra esperti di diversi Paesi e di ambiti scientifici diversi comunque connessi con gli obiettivi dell'Associazione e dell'Itinerario. Questi verranno proposti dal Consiglio Direttivo alla Assemblea per l'approvazione.

Il Comitato avrà una durata di 4 anni e i suoi componenti sono rieleggibili. Tra i suoi compiti quello di dare il proprio parere scientifico sulle domande di adesione, della rispondenza delle candidature ai requisiti previsti, sulle attività della Associazione, avanzare proposte e proporre studi.

ART. 21

L'esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo procederà alla compilazione del bilancio. Il bilancio dovrà essere presentato per l'approvazione dal Consiglio Direttivo all'Assemblea entro il trenta aprile successivo.

ART.22

In caso di scioglimento dell'Associazione l'attivo netto dovrà essere devoluto ad altra associazione con analoga finalità ovvero a scopi di pubblica utilità.

ART.23

Per tutto quanto non è previsto nel presente Statuto valgono le disposizioni di legge al riguardo.



3 170 21/03/2023

0,00 TXM23L000170000TK
200,00 codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

200,00

EURO 200,00

TOT. SOGG.: 4 TOT. NEG.: 1

TXM